



I.S. - "GIOENI - TRABIA"-PALERMO
Prot. 0011371 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"GIOENI-TRABIA"
PALERMO**

Anno Scolastico 2024/2025

**ESAMI di STATO
conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore**

Documento del Consiglio di Classe

**Classe V sez. A (Terzo periodo didattico)
PERCORSO SERALE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO**

OPZIONE LOGISTICA



Coordinatore: Prof. Andrea Accardi

Sommario

1. Presentazione della scuola.....	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi	5
2.2 IL P.E.C.U.P	6
2.3 QUADRO ORARIO	7
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	8
3.2 Variazione del consiglio di classe nel biennio.....	9
3.3 Prospetto dati della classe.....	9
3.4 Commissari d'esame	10
3.5 Profilo della classe	11
4 INDICAZIONI SULLE STRATEGIE ED I METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
5.2 Percorso Educativo	14
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF.....	15
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo	17
6 ATTIVITA' E PROGETTI.....	17
6.1 Attività di recupero e potenziamento	17
6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA	18
6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	27
6.4 PIANO DELL'ORIENTAMENTO 2023-2024	28
7.1 Pecup – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie	32
7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	50
7.2 Criteri di valutazione.....	50
7.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno	51

1. Presentazione della scuola

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggiorno*:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto, che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni- Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica".

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'Ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.N.A. (Registro Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

- Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsibilities* - PSSR (A-VI/1-4)
- Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
- Antincendio di base •*Basic firefighting* (A-VI/1-2)
- Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid* (A-VI/1-3)
- Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •*Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

2.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica** prevede quanto di seguito elencato Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
7. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione "Logistica":

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

2.3 QUADRO ORARIO

In parentesi () le ore di Laboratorio

OPZIONE: LOGISTICA quadro orario percorsi di secondo livello

DISCIPLINA	N° ORE settimanali	ORE Totali
Diritto ed Economia	2	66
Religione Cattolica	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	3	99
Storia	2	66
Meccanica e Macchine	2 (1)	66 (33)
Lingua inglese	2	66
Matematica	3	99
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	2 (2)	66 (66)
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	2 (1)	66 (33)
Logistica	4 (3)	132 (99)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Andrea Accardi	LING. E LETT. ITALIANA
Francesco Stabile	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
Valerio Di Salvo	LOGISTICA
Angela Fertitta	LINGUA INGLESE
Daniela Damiani	DIRITTO ED ECONOMIA
Domenico Sergio Russo	MATEMATICA
Claudio Indovina	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Massimiliano Mucera	MECCANICA E MACCHINE
Gandolfo Cesare Di Maria	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA
Davide Cilluffo	LABORATORIO DI LOGISTICA
Andrea Accardi	STORIA
Michele Todaro	RELIGIONE CATTOLICA
Vincenzo Lotà	LABORATORIO DI NAVIGAZIONE
Giovanni Armetta	LABORATORIO MECCAN. TECNOLOG.

3.2 Variazione del consiglio di classe nel biennio

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	Andrea Accardi	Andrea Accardi
STORIA	Andrea Accardi	Andrea Accardi
MECCANICA E MACCHINE	Ivan Marchese	Massimiliano Mucera
LABORATORIO MECCANICA E MACCHINE	Silvano Giuseppe Venanzio	Giovanni Armetta
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	Alberto Carlo Seggio	Claudio Indovina
LABORATORIO ELETTROTECNICA, ELETT. ED AUTOM.	Daniela Galici	Gandolfo Cesare Di Maria
INGLESE	Carolina Burgio	Angela Fertitta
LOGISTICA	Roberto D'Alessandro	Valerio Di Salvo
LABORATORIO LOGISTICA	Davide Cilluffo	(Maria Laura D'Aquino) Davide Cilluffo
DIRITTO ED ECONOMIA	Giuliana Vernengo	Daniela Damiani
MATEMATICA	Emanuela Minio	Domenico Sergio Russo
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	Daniele Orlando	Francesco Stabile
LABORATORIO NAVIGAZIONE	(Carlo Marsala Fanara) Antonia Maria Famà	Vincenzo Lotà
RELIGIONE CATTOLICA	Michele Todaro	Michele Todaro

3.3 Prospetto dati della classe

Anno scolastico	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° ammessi alla classe successiva
2023/24	30	3	0	13
2024/2025	16	1	0	

3.4 Commissari d'esame

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto Ministeriale n.13 del 28 gennaio 2025 ha stabilito che la prima prova scritta sarà affidata a un Commissario esterno afferente alla disciplina di Lingua e Letteratura italiana, mentre la seconda prova scritta sarà affidata al Commissario interno afferente alla disciplina di Logistica. Le altre discipline affidate ai Commissari esterni saranno: Lingua inglese, Elettrotecnica.

Con delibera del CDC in data 24/03/25 sono stati designati i Commissari interni afferenti alle discipline di Logistica e Diritto, e con successiva delibera del CDC in data 14/05/25 il terzo Commissario interno afferente alla disciplina di Matematica.

Sulla base di quanto deliberato, si elencano di seguito i Commissari interni ed esterni finora designati.

Si attende ulteriore decreto per la nomina dei Commissari esterni afferenti alle discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese ed Elettrotecnica.

COMMISSARI ESTERNI	DISCIPLINA
-	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
-	LINGUA INGLESE
-	ELETTROTECNICA

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Valerio Di Salvo	LOGISTICA
Domenico Sergio Russo	MATEMATICA
Daniela Damiani	DIRITTO

3.5 Profilo della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La classe 5° A del percorso serale di secondo livello – educazione per adulti è costituita da 16 corsisti, di cui due non frequentanti dall’inizio delle attività didattiche, due dalla frequenza assai sporadica e uno trasferitosi nel corso dell’anno in altra città per ragioni lavorative.

La classe si presenta eterogenea in riferimento a prerequisiti, motivazione, impegno e capacità. Nel corso degli anni sono talvolta emerse situazioni conflittuali, ma le momentanee tensioni sono state discusse e apparentemente superate. La partecipazione alla vita di classe, all’attività didattica e al dialogo educativo non è stata sempre soddisfacente, e si è dovuto spesso richiamare alcuni alunni a una maggiore sintonia con il lavoro scolastico.

Premesso che la maggioranza degli studenti ha raggiunto una preparazione sufficiente, vanno comunque distinti alcuni corsisti che hanno mostrato impegno continuo e senso di responsabilità, i quali sono capaci di effettuare scelte autonome, di lavorare in gruppo, di mettersi a disposizione dei compagni e dei docenti, raggiungendo così risultati significativi in alcune discipline (e, almeno nel caso di uno studente, in tutte le materie). Vanno però segnalati anche adulti che si sono mostrati meno motivati, meno puntuali e talvolta perfino meno corretti nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, e che sono riusciti ad assumere un atteggiamento adeguato soltanto se spronati, e con interventi personalizzati.

Gli obiettivi proposti in sede di programmazione sono stati quindi raggiunti con esiti disomogenei: la maggior parte dei corsisti ha conseguito risultati sufficienti o discreti, in pochi si sono distinti per il raggiungimento di competenze più elevate, mentre un ulteriore gruppo ristretto è pervenuto a una preparazione di stentata sufficienza. Per due alunni è stato attivato nell’anno corrente un PDP per svantaggio linguistico.

VERIFICHE FORMATIVE

Le verifiche dell’apprendimento sono state effettuate in itinere per monitorare il conseguimento degli obiettivi intermedi cognitivi ed operativi e per tutte le discipline sono state effettuate verifiche formative attraverso: correzione di esercizi svolti, discussioni guidate, verifiche scritte ed orali.

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche formative e sommative.

Sono state previste attività di recupero per coloro che sono risultati carenti in una o più discipline.

VERIFICHE SOMMATIVE

Al termine di ogni contenuto formativo, in particolare, al termine di ogni UDA, nonché a fine di ogni periodo didattico, per verificare il raggiungimento degli obiettivi in funzione della personalizzazione dei percorsi scolastici sono stati utilizzati diversi tipi di prova che prevedevano: questionari a risposta aperta, singola o multipla su testi specifici, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni,

prove pratiche di settore.

Per consentire agli alunni di affrontare serenamente gli esami di stato in corso d'anno sono state previste:

- una simulazione della Prima prova d'Esame in data 07/04/2025;
- una simulazione della Seconda prova d'Esame in data 08/04/2024.

4 INDICAZIONI SULLE STRATEGIE ED I METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che sono risultate di una certa efficacia.

Gli insegnanti curricolari hanno utilizzato metodologie che hanno favorito una didattica inclusiva ed il gruppo classe risulta essere sufficientemente coeso e unito.

Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali relativi a svantaggio linguistico.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

PCTO

Trattandosi di una classe facente parte dei percorsi di istruzione per gli adulti, disciplinati dal regolamento emanato con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, relativa all'Alternanza Scuola Lavoro, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene, quindi,

che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro non sia obbligatoria, pertanto i corsisti non hanno svolto alcuna attività di PCTO.

In tal senso, da ultimo, il MIUR con ordinanza ministeriale del 11.03.2019 ha precisato che *“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno”*.

5.2 Percorso Educativo

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti hanno continuato ad adoperare strumenti e strategie sperimentati durante il periodo dell'emergenza sanitaria: invio di materiale, mappe concettuali e appunti. Power Point, link Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici, condivisi attraverso Classroom, visione di video ed utilizzo della LIM presente in aula.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</p> <p>Autonomia</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p>	<p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei Problemi</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Capacità di scelta e di decisione</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</p> <p>Creatività</p> <p>Autovalutazione</p>	
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p>	
<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e</p>	

ingegneria

Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro

Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro

Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro

Competenza digitale

Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro

Competenza metalinguistica

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

Strumenti: Libri di testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer.

Metodi: lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, biblioteca, visite guidate.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curricolare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curricolare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.

6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma su ll’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per

essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il nuovo insegnamento è pensato in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente:

Classe quinta	
DISCIPLINA	ORE
Lingua e lett. italiana	4
Storia	4
Logistica	3
Matematica	3
Elettrotecnica	4
Scienze navigazione	3
Meccanica e macchine	3
Diritto ed economia	4
Inglese	3
IRC	2
TOTALE	33

Pertanto, i nuclei tematici dell'insegnamento sono:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'educazione civica: riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all'impegno

interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di "solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l'ambiente.

Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)	
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.	
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	
Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)	
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.	
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	

Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)	
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.	
Costruire e verificare ipotesi.	
Individuare fonti e risorse adeguate.	
Raccogliere e valutare i dati.	
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.	
Competenza digitale	
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.	
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.	
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)	
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.	
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.	
Organizzare il proprio apprendimento.	
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.	
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.	
Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)	
Agire da cittadini responsabili.	
Partecipare alla vita civica e sociale.	
Interagire in gruppo	
Comprendere i diversi punti di vista	
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
Competenza imprenditoriale (già Progettare)	
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.	
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.	
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.	
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)	
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

Competenze generali e operative

Competenze generali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente

sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

Competenze operative

Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Seguono le indicazioni progettuali

LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	14	1-2-3-4-10-12
SVILUPPO SOSTENIBILE	15	6-7-9-12-13-14
CITTADINANZA DIGITALE	4	5-11

Tabella 1: Competenze

1	Conoscere l' organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali , nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega , di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5	Partecipare al dibattito culturale
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
9	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale , con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Tabella 2_ QUINTE LOGISTICA: tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE ASSEGNATE (ORE)	COMPETENZA
	COSTITUZIONE (14 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	4	DIRITTO (2) STORIA (2)	1,3
3				
4	L'unione europea	2	STORIA	1,2
5	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	2
6	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
7	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	2,3
8	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	4,9
9	Educazione stradale			
10	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	1,2
	SVILUPPO SOSTENIBILE (15 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (3) LOGISTICA (2)	3,4,7 6,5
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	LOGISTICA (1) ELETTROTECNICA (1)	5, 7, 9
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			

16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Rispetto degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	9
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MATEMATICA (2)	4,5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	8,9
	CITTADINANZA DIGITALE (4 ORE)			
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			
	TOT ORE	33		

Tabella 3_ QUINTE LOGISTICA:
discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore <i>Titolo attività da svolgere in classe</i>			competenza
DIRITTO	4	2-Il principio lavorista- 2h		8- Nozioni di diritto del Lavoro: il contratto di lavoro nautico- 2h	1, 2, 3
ITALIANO	4	13 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Goal 5 -Parità di genere- 1h	Goal 10- Ridurre le disuguaglianze- 1h	3,4

				<i>Fake news e trolls: esistono limiti alla</i>	
--	--	--	--	---	--

				<i>libertà di parola?</i>	
STORIA	4	2-Costituzione- 1h	5 – L’Unione Europea	24-partecipazione al pubblico dibattito- 1h	1, 2, 3
		<i>Libertà di insegnamento/Arbitrio dell’insegnante</i>		<i>Il problema della migrazione internazionale e la globalizzazione</i>	
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	1, 2, 4, 9
		<i>Ecosostenibilità ed ecomafie</i>			
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	2, 3
		8- Nozioni di diritto del lavoro -2h			
MECCANICA E MACCHINE	3	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-3h Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			5, 6, 7
		<i>Goal 7</i>	<i>Goal 12</i>	<i>Goal 13</i>	
ELETTRO TECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale-2h		23-forma di comunicazione digitale-2h	5, 7, 9,11
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>			
NAVIGAZIONE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	19-norme della protezione civile- 1h	2, 3, 6
		Normativa internazionale per il trasporto di merci pericolose: IMDG Code e ADR	Decreto legislativo 81/08, regolamento CE N. 561/2006 , MLC 2006	<i>la guardia costiera e la tutela delle</i>	

				<i>coste</i>	
LOGISTICA	3	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-2h Goal 15: La Green Logistics e Logistica inversa; Goal 9: Riduzione dell'inquinamento ambientale con i sistemi intermodali		14-Tutela del patrimonio ambientale-1h	5, 6, 7, 9
		Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture			
MATEMATICA	3	20- educazione alla salute e al benessere -1h <i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i> 21-educazione finanziaria- 2h			4, 5, 8, 9

STRUMENTI DI LAVORO

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, DVD-ROM, schemi, mappe, Lim (se presente in aula), tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

METODOLOGIA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. È stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI: Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate;
- Elaborati di vario genere;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una media aritmetica

6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico

Attività culturali

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visita guidata	Visita al Museo delle Marionette Pasqualino e al Palazzo Abatellis	Museo delle Marionette "Pasqualino" Palazzo Abatellis	07/11/2024
Visita guidata	Visita al Museo No Mafia	Via Vittorio Emanuele 353	16/12/2024
Visita guidata	Visita all'Orto Botanico	Orto Botanico	17/12/24
Visita guidata	Visita allo Steri (Carceri dell'Inquisizione)	Palazzo Chiaramonte	19/12/24
Visita guidata	Percorso arabo-normanno	Centro storico	20/12/24
Incontro con il regista	Visione docufilm "Addio dolce casa mia" e dibattito con il regista Ciro Scuto in colloquio da remoto	Sede centrale	18/03/25
Visita guidata	La Palermo Liberty e la Palermo del Sacco	Via Libertà	04/04/25
Visita guidata	La Cefalù arabo-normanna	Cefalù	29/04/25

6.4 PIANO DELL'ORIENTAMENTO 2024-2025

Valore educativo dell'Orientamento

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola ha, quindi, l'importante compito di favorire tale processo di orientamento e auto-orientamento della persona e di garantire che esso sia sistemico, ricco e articolato, privilegiando la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa e rafforzando il collegamento e l'interazione con le famiglie, con le altre agenzie formative, con il territorio e con il mondo produttivo. In altre parole, la scuola è chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo. In questa ottica diviene fondamentale ricordare che Il Corso serale (DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13) offre un'occasione di promozione socio-culturale per incoraggiare il rilancio degli studi e arricchire l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti sognano cambiare la propria condizione culturale e professionale, una funzione decisiva nel percorso di adattamento o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che, avendo sospeso il proprio percorso scolastico per ragioni differenti, richiedono di una conclusione della propria formazione, tale da permettere loro di ottimizzare condizioni e opportunità nel campo lavorativo. Adottare dunque una didattica orientativa significa aderire al progetto di apprendimento di lifelong guidance, concetto che sottolinea la necessità di fornire supporto e assistenza nell'ambito delle scelte di carriera lungo tutto l'arco della vita di una persona.

La funzione educativa dell'orientamento risulta tanto più importante se si considera l'attuale contesto sociale e lavorativo con cui i giovani e gli adulti dovranno confrontarsi: in un mondo globalizzato e in continua trasformazione, le cui dinamiche economiche e lavorative si evolvono con una velocità sconosciuta alle generazioni precedenti, non solo intraprendere progetti e scelte inerenti il futuro professionale risulta difficile e complesso, ma occorre anche poter disporre delle capacità di apprendimento permanente, di flessibilità e di resilienza per riuscire a far fronte all'imprevisto, ai rischi e alle difficoltà e poter in ogni occasione riorganizzare positivamente il proprio percorso di vita. Per far sì che i giovani e i meno giovani possano affrontare e superare le sfide del presente e del futuro, l'orizzonte dell'orientamento scolastico non può, quindi, limitarsi a fornire conoscenze e competenze professionali specifiche, ma deve piuttosto abbracciare la logica dell'empowerment, per cui ogni azione orientativa deve contribuire all'incremento della consapevolezza, del potere e del controllo di un soggetto sulle proprie scelte e sulle proprie azioni in relazione alle mutevoli esigenze della vita.

La nostra mission

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto e mira ad attuare un **Piano di Orientamento** che sia allo stesso tempo efficace e innovativo, capace di rispondere ai bisogni dei corsisti e di porre attenzione alla situazione socio-economica e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento intendono migliorare e accrescere l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola; in questo senso, si intendono potenziare i progetti di Orientamento, e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner. Dall'altro, si vogliono introdurre metodologie ed esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a

vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il **curricolo orientativo verticale** che individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che favoriranno il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un’analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d’orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte dei corsisti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo e di un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le emozioni, i valori e la prospettiva altrui (Finalità n.1). Le altre cinque finalità che la scuola si propone di raggiungere sono intimamente connesse alla prima e riguardano l’ambito delle *Lifeskills* e delle competenze chiave per l’apprendimento permanente – con particolare riferimento alla capacità di autoanalisi, conoscenza di sé e gestione del proprio apprendimento, funzionali ad acquisire strategie per prendere decisioni informate, ragionate e responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2) – e delle *Career Management Skills*, la cui acquisizione è necessaria per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro e delle professioni legate allanavigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle *GreenComp* (Finalità n.3) e alle *DigCom* (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e del mondo digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell’era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta. Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiuntodagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell’Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curricolari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel

D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l’attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d’insegnamento/apprendimento che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisce piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l’applicazione di metodologie basate sull’apprendimentocollaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curricolari di orientamento, sono state programmate una serie di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminariali diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi anni di corso e ai diversi indirizzi.

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell’orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell’Orientamento, che sosterranno gli studenti nella riflessione critica e nell’autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell’esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale da noi predisposto contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;
- servizi di orientamento all’offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l’indicazione degli standard minimi di orientamento.

SVILUPPO DELLE AZIONI

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione si intendono sviluppare le seguenti azioni:

N	Finalità	RIFERIMENTO AI QUADRI DI COMPETENZA EUROPEA	Competenza complessa	Metodologie utilizzabili	Chi può intervenire	
1	Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	<i>Life skills</i> /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	-Competenze personali (capacità di gestire efficacemente il proprio sé) - Competenze sociali (Capacità di gestire le relazioni e i contesti) -Imparare ad imparare	Didattica laboratoriale ed esperienziale, Learnig by doing, Debate, Cooperative learnig, Didattica capovolta, Byod	Insegnanti curricolari	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare
2	Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	<i>Life skills</i> /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	Lezione interattiva - Quiz di autovalutazione - Piattaforme informatiche - Incontri per classi parallele - Lavoro individuale con i tutor	Insegnanti curricolari / Tutor e Orientatore	Didattica orientativa / Attività specialistiche di orientamento
3	Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	Greencomp	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità		Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
4	Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	Digicomp	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare di contenuti digitali -Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi		Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
5	Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	Career Management Skills	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro - Identificare e accedere ad		Enti del terzo settore e dell'istruzione terziaria	Attività specialistiche di orientamento

			opportunità formative e lavorative			
6	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro per progettare il proprio futuro	Career Management Skills	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro - Saper valutare la vicinanza/distanza tra le mie competenze e conoscenze e quelle richieste dal mercato del lavoro - Conciliare vita, studio e lavoro 			Attività specialistiche di orientamento

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Pecup – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologia

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana Docente: Andrea Accardi Classe 5° A Terzo periodo didattico A . S. 2024-2025

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Legge, comprende, interpreta e confronta testi e fenomeni letterari e contestualizzarli anche in una dimensione pluridisciplinare.</p> <p>Seleziona dati e informazioni e organizzarli in forme comunicative.</p> <p>Considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria.</p> <p>Ha acquisito una prospettiva sistemica nella valutazione di eventi, fenomeni, ambienti, territori e popoli.</p>	<p>UDA 1- LE TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO</p> <p>Le tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A, tipologia B, tipologia C</p> <p>UDA 2 - GIACOMO LEOPARDI TRA MORTALITÀ E INFINITO</p> <p>Ripasso generale delle figure retoriche e del loro rapporto con il nostro linguaggio ordinario. Giacomo Leopardi: cenni su vita, opere, pensiero e poetica. Piccoli idilli e Grandi idilli: sintesi dei contenuti. La nascita del soggetto lirico moderno. La poesia romantica europea</p> <p>UDA 3 - La narrativa ottocentesca: da Manzoni al Verismo. I Promessi sposi tra Illuminismo e Romanticismo.</p> <p>Caratteristiche del romanzo moderno. Positivismo. Naturalismo. Verismo. Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica. Il ciclo dei vinti: <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>UDA 4 - La nascita della poesia moderna: i poeti francesi; Pascoli e D'Annunzio</p> <p>Decadentismo e Simbolismo: Arthur Rimbaud. Un nuovo uso</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Cooperative -learning</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense caricate su classroom (G-Suite)</p>

della metafora. Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. Il fanciullino. Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Il Vittoriale.

**UDA 5 - ITALO SVEVO -
LUIGI PIRANDELLO**

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. *La coscienza di Zeno*. L'invenzione della psicoanalisi. Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. *Il fu Mattia Pascal*.

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*. L'umorismo pirandelliano. Il teatro nel teatro. La figura dell'inetto.

Evoluzione dell'istanza del narratore. Cenni evolutivi del romanzo novecentesco (brani scelti da P. Levi, Tomasi di Lampedusa, Calvino)

**UDA 6 – LE TRE CORONE:
UNGARETTI, SABA,
MONTALE**

Le Avanguardie. Il futurismo. I vociani (Sbarbaro). Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica. La poesia di guerra. *Allegria di naufragi*. Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica. Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica. L'uso del correlativo-oggettivo. I rapporti con il contingentismo filosofico. *Le occasioni*. La svolta di *Satura*.

**UDA 7 –
NOVECENTISMO E
ANTINOVECENTISMO**

Cenni evolutivi del genere poetico. I novecentisti: da Ungaretti all'Ermetismo (Quasimodo) fino a Caproni (cenni). Gli antinovecentisti: dai Crepuscolari (Moretti, Gozzano) a Penna fino a Caproni (cenni)

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>Riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.</p> <p>Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Agisce in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.</p> <p>Sa collocare gli eventi nel tempo</p> <p>Ha acquisito il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>UDA 1: DA NAPOLEONE AI MOTI DELL'OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascesa e caduta dell'Impero napoleonico - Le guerre di Indipendenza - Cavour, Garibaldi e l'Unità d'Italia (passaggi scelti da <i>Il Gattopardo</i>) - L'Italia post-unitaria <p>UDA 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Belle Époque e l'età giolittiana - Le cause della Prima Guerra Mondiale - L'Italia dalla neutralità alla guerra - 1915/1916: la guerra di posizione - Come si conclude il primo conflitto mondiale - La rivoluzione russa 	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense caricate su classroom (G-Suite)</p>

UDA 3 -L'EUROPA E IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il periodo tra le due guerre
- Il regime fascista in Italia
- La Germania del Terzo Reich. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (il cinema espressionista)
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del fascismo e la Resistenza
- La vittoria degli alleati
- Lo sterminio degli Ebrei
- L'immediato dopoguerra

UDA 3 -DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

- La guerra fredda fino alla caduta del Muro (alleanze e sfere di influenza)
- La Nato e il Patto di Varsavia
- Il Vietnam
- L'invasione dell'Afghanistan
- Le guerre della Russia fino all'invasione dell'Ucraina
- I conflitti del Medio Oriente (cenni)
- La penisola balcanica (cenni)

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità a</p>	<p>Individua e classifica le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.</p> <p>Analizza le prestazioni delle macchine elettriche.</p> <p>Conosce le proprietà elementari dei componenti elettrici ed elettronici.</p> <p>Conosce i dispositivi di protezione.</p> <p>Conosce i principali amplificatori opzionali.</p> <p>Ha acquisito competenza nell'uso dei filtri con A.O.</p> <p>Interpreta lo stato di un sistema di telecomunicazione di acquisizione dati.</p> <p>Descrive i principi di funzionamento di un sistema ricevente e trasmittente.</p> <p>Descrive un segnale nel dominio del tempo e della frequenza.</p>	<p>ELEMENTI DI FISICA E FISICA ELETTRICA</p> <p>Forza e lavoro, Forza elettrica energia potenziale e Tensione, equivalenza lavoro elettrico lavoro meccanico</p> <p>ELEMENTI DI MATEMATICA</p> <p>Cerchio trigonometrico, seno e coseno, concetto di derivata e suo significato grafico e fisico, concetto di integrale e suo significato grafico e fisico</p> <p>ELEMENTI CIRCUITALI</p> <p>Condensatore elettrico, simbolo, "CAPACITOR", geometria e particolari costruttivi, costante dielettrica, caratteristiche elettriche e circuitali, carica e scarica, costante di tempo di un circuito RC, modelli in commercio,</p> <p>ELEMENTI DI MAGNETISMO</p> <p>il campo magnetico terrestre, il magnetismo, forza di Lorentz, Legge di Faraday semplificata, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell semplificate.</p> <p>ELEMENTI CIRCUITALI 2</p> <p>Induttanza, calcolo della spira, impedenza circuiti RL ed RLC,</p> <p>ELEMENTI di elettronica</p> <p>Amplificatore Operazionale, invertente, non invertente, PLC, ADC e DAC</p> <p>ONDE ELETTROMAGNETICHE</p> <p>Generalità sulle onde e.m., grandezze caratteristiche,-</p> <p>Parametri caratteristici delle onde e.m.: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità e lunghezza d'onda; lo spettro elettromagnetico, energia immagazzinata in un'onda EM</p> <p>Convertitori analogico/digitale generalità</p> <p>Filtri: generalità; filtri attivi: passa basso, passa alto, passa banda – Trasduttori, sensori e attuatori: generalità</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo</p> <p>Discussione guidata Dispense e link caricati su Classroom di Gsuite</p>

				<p>SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONI</p>	
--	--	--	--	--	--

Schema a blocchi di principio di un sistema di telecomunicazioni Segnali analogici e digitali
comunicazione VHF (in itinere)

IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

Generalità sugli impianti elettronici di bordo –
Generalità sui sistemi di protezione. E
strumentazione di Bordo.

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Valutare gli effetti e l'impatto ambientale per un uso corretto delle risorse e delle tecnologie.	Imparare a imparare	<p>Riconoscere i rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto.</p> <p>Comprendere il lessico e la fraseologia tecnica di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Elaborare la pianificazione</p> <p>Comprendere l'incidenza del fattore umano nei trasporti.</p> <p>Conoscere i sistemi di Qualità e di Sicurezza secondo le norme nazionali, comunitarie, internazionali e la relativa registrazione documentale.</p> <p>Conoscere i sistemi di comunicazione, di controllo del traffico e di controllo automatico della navigazione</p>	<p>Utilizza correttamente le carte di navigazione</p> <p>Identifica le varie tipologie di carte nautiche</p> <p>Utilizza la trigonometria sferica</p> <p>Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo</p> <p>Organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p> <p>Operare nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</p> <p>Utilizza correttamente i vari metodi di gestione delle "Flotte di Trasporto"</p> <p>Identifica i sistemi di navigazione satellitare (GNSS) per il trasporto</p> <p>Utilizza la tracciabilità del percorso su mappa e la navigazione assistita</p> <p>Individua i diversi ambiti di applicazione della tecnologia telemetrica</p> <p>Individuare le informazioni ricavate da un'immagine radar con altre informazioni meteorologiche</p> <p>Utilizza la</p>	<p>UDA 1 – TRAIETTORIE SULLA SFERA</p> <p>La cartografia.</p> <p>Lossodromia.</p> <p>La carta di Mercatore.</p> <p>Trigonometria sferica.</p> <p>Ortodromia.</p> <p>UDA 2 – MOVIMENTAZIONE DEL CARICO A BORDO</p> <p>Principio di stabilità dei corpi.</p> <p>Spostamento pesi a bordo.</p> <p>Imbarco e sbarco pesi a bordo.</p> <p>Stivaggio dei carichi pericolosi.</p> <p>Rizzaggio.</p> <p>UDA 3 – IL MONITORAGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO</p> <p>Posizione di tutta la flotta in tempo reale.</p> <p>Sistemi di navigazione satellitare (GNSS).</p> <p>Punti di interesse, missioni e storico percorsi dei veicoli.</p> <p>UDA 4 - NAVIGAZIONE SATELLITARE</p> <p>Il sistema GPS</p> <p>Il radar meteorologico</p> <p>Il GMDSS</p>	<p>Lezione teorica</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>LIM</p> <p>Cooperative learning,</p> <p>Libri di testo Appunti dei docenti</p> <p>Uso di sussidi audio- visivi</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Materiale caricato su piattaforma Google Classroom</p>

<p>Utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Impiegare le tecniche e i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose.</p> <p>Sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto.</p> <p>Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità.</p> <p>Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.</p>	<p>Competenze matematiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>		<p>strumentazione avanzata per la sicurezza e il controllo della navigazione marittima</p> <p>Identifica i segmenti di funzionamento di un sistema di navigazione satellitare</p>		
--	--	--	---	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ● Gestire l'attività di trasporto merci tenendo conto delle interazioni con l'ambiente in cui viene espletata. ● Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza. ● Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci. ● Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici 	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicazione nelle lingue L1/L2.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenze digitali</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare la lingua inglese, adoperando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.</p> <p>Risolvere problemi e proporre soluzioni valutando rischi e opportunità; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Redigere relazioni tecniche.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi</p>	<p>Utilizza e definisce le fasi nella gestione delle attività Logistiche.</p> <p>Gestisce in modo appropriato gli spazi, imballaggi e unità di carico.</p> <p>Individua l'attore più adeguato al trasferimento di merce da trasportare.</p> <p>Identifica la modalità di trasporto più adatta in base al tipo di merce.</p> <p>Individua la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza.</p> <p>Identifica gli attori relativi alla distribuzione fisica della merce</p> <p>Individua le peculiarità organizzative nelle diverse modalità di trasporto</p> <p>Identifica le potenzialità delle tecnologie nei sistemi di trasporto</p> <p>Valuta i possibili pericoli e i relativi metodi e mezzi da utilizzare per il trasporto</p>	<p>UDA N.2.:</p> <p>I principali soggetti che si occupano del trasporto e le aree di mercato in cui operano.</p> <p>Le modalità di trasporto utilizzate per lo scambio merci.</p> <p>Infrastrutture e i veicoli del trasporto.</p> <p>Il Trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea e intermodale.</p> <p>Tipologie di unità di carico.</p> <p>Fissazione del carico a bordo mezzo (cenni).</p> <p>Tipologie di UTI</p> <p>UDA N.3.:</p> <p>Distribuzione fisica delle merci.</p> <p>Organizzazione di una spedizione .</p> <p>Costi dei trasporti.</p> <p>Tariffe del trasporto via gomma e via acqua.</p> <p>Sistemi informativi per i trasporti ITS.</p> <p>Peso Tassabile.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense condivise su classroom (G-Suite</p> <p>Simulazioni</p> <p>Libri di testo, appunti dei docenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Utilizzo del formulario di logistica durante le verifiche scritte di classe</p>

<p>nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>		<p>punti</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>Valuta la deperibilità della merce e le relative modalità da applicare per il trasporto</p> <p>Applica i fondamenti della green logistica</p> <p>Applica i fondamenti della logistica inversa</p> <p>Individua gli schemi contrattuali relativi alle diverse fasi del trasporto</p> <p>Individua il quadro normativo di riferimento</p> <p>Sceglie la clausola incoterms più adatta al contesto di riferimento</p> <p>Individua metodi più adeguati al contesto per la gestione della merce</p> <p>Identifica gli strumenti più efficienti per adempiere alle formalità doganali</p> <p>Individua le fasi e gli attori di un processo doganale</p> <p>Applica i principi generali del diritto delle assicurazioni</p> <p>Individua le variabili da prendere in considerazione per una scelta corretta</p>	<p>UDA N.4.:</p> <p>Legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto.</p> <p>Conoscere le diverse modalità di trasporto merci.</p> <p>Green Logistics.</p> <p>I principi della logistica inversa.</p> <p>UDA N.5.:</p> <p>Contratti, le dogane, le assicurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contratti - convenzioni internazionali - incoterms - dogane - assicurazioni <p>UDA N.1.:</p> <p>Elementi di progettazione logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità di carico - Picking - Forecast (previsione della domanda commerciale) - Gestione delle scorte - Magazzino <p>KPI (Saturazione del magazzino e produttività baia carico)</p>	
--	--	---	--	--	--

dell'imballaggio

Progetta un'unità di carico in funzione della tipologia di merce e del mezzo di trasporto che si intende utilizzare

Individua le variabili per la scelta dell'ubicazione di un magazzino

Progetta un magazzino: dimensione e posizioni aeree, orientamento corridoi di accesso

Progetta un'area di picking tradizionale in funzione dei vincoli di contesto

Progetta un sistema di piani per la previsione della domanda e di gestione delle scorte

Costruire KPI in ambito logistico

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</p> <p>Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Capacità di scelta e decisione</p>	<p>Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confronta ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</p> <p>Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individua le strategie appropriate per la soluzione di</p>	<p>UDA 1 – RECUPERO Equazioni di 1° e 2° grado, segno di un trinomio. Intervalli limitati e illimitati. Equazione retta e parabola.</p> <p>UDA 2 – FUNZIONI Funzione reale di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Grafico per punti di funzioni elementari.</p> <p>UDA 3 – STUDIO DI UNA FUNZIONE Dominio di funzioni algebriche, razionali intere e fratte, irrazionali. Zeri e studio del segno di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Funzione valore assoluto, definita a tratti, pari e dispari, simmetrie.</p> <p>UDA 4 – LIMITI E CALCOLO DIFFERENZIALE Limiti di funzioni reali di variabile reale, approccio intuitivo e calcolo. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo. La derivata. Derivate delle funzioni elementari.</p> <p>UDA 5 – STUDIO DI FUNZIONE Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio di una funzione polinomiale e razionale frazionaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lim • Classe virtuale sulla piattaforma Google Classroom • Problem solving • Esercitazioni • Mappe concettuali • Dispense e appunti

--	--	--	--	--	--

		<p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</p> <p>Creatività</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>problemi.</p> <p>Utilizza linguaggi e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>		
--	--	--	---	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e si orienta di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Riconosce la necessità di interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiana - cattolica</p>	<p>UDA 1 – L'INFLUENZA DELLA RELIGIONE NELLE CULTURE DEI POPOLI</p> <p>La cultura italiana e quella di molti altri Paesi permeate dal Cristianesimo.</p> <p>Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità del messaggio di Cristo.</p> <p>La Bibbia: composizione, contenuto, formazione ed interpretazione. Fede e scienza.</p> <p>La domanda di spiritualità come ricerca esistenziale e il netto confine tra fede e magia.</p> <p>UDA -2 LA VISIONE CRISTIANA DELLA VITA</p> <p>Libero arbitrio, destino e aldilà: la visione cattolica a confronto con altri sistemi di pensiero. La morale cristiana: il bene e il male, il comandamento dell'amore e il senso salvifico del dolore. Testimoni di vita cristiana. Elementi di storia della Chiesa nell'età contemporanea fino ai nostri giorni. Posizione del Magistero della Chiesa cattolica su alcuni temi moralmente rilevanti.</p>	<p>- Conversazione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato ed attuali</p> <p>- Lezioni frontali e lezioni interattive</p> <p>- Problem solving</p> <p>- Verifiche orali e in itinere</p> <p>STRUMENTI USATI</p> <p>- Pc, LIM, smartphone</p> <p>- Libro di testo, Bibbia, filmati</p> <p>- Conversazioni su temi religiosi ed etico-sociali</p> <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE</p> <p>- Argo</p> <p>- Google Suite</p>

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE DA SISTEMARE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>	<p>SISTEMATO</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo o quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: ha acquisito ed interpretato criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo o quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>UDA 1 -IMO E LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Organismi nazionali ed internazionali e normativa di settore prevista dalle Convenzioni internazionali; Convenzioni internazionali, procedure di conclusione e aggiornamento delle Convenzioni internazionali: funzioni e struttura dell'IMO; generalità relative alle convenzioni IMO: "COLREG 1972", "MARPOL 73/78", "SOLAS 1974", "STCW 78/95"; Generalità relative alla Convenzione ILO e MLC 2006/2010 <p>Uda 2 -I Contratti di utilizzazione di nave, di assicurazione. Tutela della Sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei Trasporti</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare la disciplina giuridica dei contratti di utilizzazione di nave e della responsabilità giuridica ad essi connessa; 	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
				<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la differenza tra il contratto di 	

assicurazione
contro i rischi della
navigazione dal
contratto di
assicurazione
disciplinato dal
cod.civ.;

- Normative nazionali e internazionali per la prevenzione e la tutela dell'ambiente;
- Il contratto di locazione; Il contratto di noleggio, Il contratto di trasporto di persone; Il contratto di trasporto di cose determinate; Il contratto di carico totale o parziale; La responsabilità del vettore marittimo nel trasporto di cose; I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo; Trasporto marittimo di merci pericolose; classificazione; codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code) dell'IMO;
- Le avarie e la contribuzione delle avarie comuni;
- Il lavoro nautico;

- Responsabilità dell'armatore, del comandante e dell'equipaggio;

- Responsabilità del personale del sistema dei trasporti.

UDA 3 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei trasporti
- Sicurezza Nell'ambiente di lavoro
- Concetti di salute, malattia professionale, infortunio

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; Autonomia Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del</p>	<p>Interagisce con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprende idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso: introduzione al Level B2: strutture verbali più complesse: <i>modals, conditionals, continuous forms, etc</i>; strutture più complesse di <i>adjectives, adverbs, linkers etc</i>. Concordanza sintattica, intonazione e ritmo</p>	<p>UDA 1- LOGISTICS AND RANSPTS</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>What is Logistics?</i> • <i>Logistics Solutions</i> • <i>Types of goods</i> • <i>Transport</i> • <i>Modes of Transport</i> <p>UDA 2- LOGISTICSAND BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Planning and arranging different forms of Transport</i> • <i>Sustainable Logistics</i> • <i>Logistic Issues (cenni)</i> • <i>Business Communication (cenni)</i> <p>UDA 3 - BUSINESS AND LOGISTICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Enquiries (cenni)</i> • <i>Orders (cenni)</i> • <i>Payments Methods (cenni)</i> <p>CITIZENSHIP</p> <p><i>The UN. Cenni sulla storia dell'ONU</i></p> <p><i>The International Maritime Organisation; La creazione dell'IMO e le sue principali convenzioni.</i></p>	<p>Lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, <i>problem solving</i> ascolto speaker madrelingua, compiti di realtà, <i>group work</i> e <i>pair work</i> PC LIM Ambienti virtuali Dispense apparati multimediali e materiale didattico fornito dall'insegnante.</p>

		<p>proprio metodo di studio e di lavoro Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>della frase ed elementi paralinguistici adeguati al contesto comunicativi. Fattori di coerenza e coesione del discorso. Contestualizzazione del registro linguistico. Caratteristiche delle principali tipologie testuali. Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni comunicative sociali; varietà di registro e di contesto: <i>vocabulary expansion; expansion of collocations of parts of the speech.</i> Tecniche di utilizzo dei dizionari, anche multimediali e in rete. Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale. Tecniche e strumenti multimediali per lavori di gruppo, ricerche. Tecniche di sintesi di testi e conversazioni. Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale</p>		
--	--	--	---	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI (DI CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p> <p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in</p>	<p>•Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze.</p> <p>•Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine.</p> <p>•Autonomia.</p> <p>•Comunicazione con i pari e gli adulti.</p> <p>•Utilizzo del linguaggio verbale e scritto.</p> <p>•Capacità di trasferire le conoscenze acquisite.</p> <p>•Ricerca e gestione delle informazioni.</p> <p>•Consapevolezza riflessiva e critica.</p> <p>•Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo</p>	<p>Gestisce in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>Opera nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Redige relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Gestisce l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>Gestisce il</p>	<p>UDA N. 1: MACCHINE DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di carrelli per il trasporto e il sollevamento: caratteristiche, ambito di applicazione e prestazioni. • Generalità su montacarichi, carroponti e gru. • Principali obblighi di sicurezza connessi all'utilizzo delle macchine di sollevamento e trasporto <p>UDA N. 2: PRINCIPI DI AUTOMAZIONE E CONTROLLI DI PROCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di automazione dei processi: introduzione; il problema dell'automazione; automatismi. • Cenni di robotica: definizioni e classificazioni; struttura operativa, gradi di libertà ed architettura di un robot. • Elementi introduttivi ai PLC e relativa programmazione • Attuatori elettrici • I sensori 	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Dialogo formativo.</p> <p>Esercitazioni.</p> <p>Didattica laboratoriale.</p>

				<p>nell'automazione</p> <ul style="list-style-type: none">● Sistemi di controllo automatici: termini e definizioni; sistemi di controllo in anello aperto e in anello chiuso● Generalità sugli automatismi e sui robot● Generalità sul PCL: struttura e principio di funzionamento● Generalità su attuatori elettrici e sensori● Sistemi di controllo automatici: generalità, termini e definizioni. <p>UDA N. 3: PROCESSO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA</p> <ul style="list-style-type: none">● Generalità sulla manutenzione e introduzione alla progettazione dei sistemi manutentivi	
--	--	--	--	---	--

<p>responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.</p>	<p>materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza metalinguistica.</p>	<p>di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di scelta e decisione. •Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi. •Creatività. •Autovalutazione. <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. •Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro. •Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro. 	<p>funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>		
---	---	--	--	--	--

PERCORSO DIDATTICO

Finalità formative generali per gli studenti:

- Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da una illegittima, e formando la coscienza del diritto;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e aereo-marino;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo nell'appartenenza all'Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Obiettivi specifici del percorso:

- Presentare percorsi di istituto che definiscano la struttura dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado
- Creare un avvicinamento delle conoscenze multi e interdisciplinari che abbiano come naturale sviluppo iniziative "civiche" realizzate in relazione all'utenza (classi) e alle necessità degli allievi nonché in base alle caratteristiche e alle risorse del territorio attraverso una progettazione aperta e attiva di cittadinanza, anche a supporto e sostegno delle plurime azioni progettuali dell'offerta formativa, e dei percorsi didattici ed educativi promossi dall'Istituto, con riferimento anche ai percorsi di alternanza scuola - lavoro
- Incoraggiare lo studio e il trasferimento del sapere consapevole, critico e analitico dei principi, delle norme e dei valori su cui si fonda il dettato costituzionale, legandolo al quadro storico- sociale di riferimento, e promuovendola formazione di una coscienza di cittadino non solo responsabile, ma anche attivo;
- Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità di ciascuno, culturali e religiose;
- Produrre nel territorio una nuova e maggiore attenzione nei confronti delle regole in collaborazione con le Istituzioni cittadine e nazionali e promuovere la partecipazione attiva a tutela del territorio nel rispetto delle regole condivise e normative a difesa dei diritti civili
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

Metodologie

- Metodo della comunicazione
- Metodo della ricerca, individuale e/o di gruppo
- Lezione dialogata-partecipata

- Sviluppo della relazione umana formativa
- Visione di video

Metodologie applicate nella didattica a distanza.

Metodologia della Flipped Classroom, con fornitura di materiali e tutorial che hanno avvicinato gli studenti ai nuovi contenuti.
Condivisione di link a video e risorse digitali;

Materiali Didattici

- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Video-Lezione caricata sul proprio canale YouTube;
- Visione di video, film e documentari
- Un quaderno personale dello studente;
- Giornali, riviste, materiale informatico, ecc. saranno forniti dall'insegnante

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

Oggetto di verifica sono state:

- Singole UDA
- Un insieme di UDA.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.

- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

7.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell' art. 11 O.M.65/2022 sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti conseguita dagli studenti.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il C.d.c., dopo attenta valutazione dei singoli casi, in ottemperanza alla legge 1° ottobre 2024 n.150 (art.15, co.2 bis, del d. lgs 62/2017, introdotto dall'art.1, co. 1, lettera d), la quale prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, assegna il punto integrativo in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C..

Il C.d.C. in fase di attribuzione crediti ha adottato i criteri presenti nella tabella sotto riportata e in uso presso il nostro Istituto:

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09-05-2025.

8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

APPENDICE NORMATIVA

- Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
- Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
- O.M. n°53 del 03 Marzo 2021
- L. n°92/ 2019
- D.M. 39/2020

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni
2. Relazioni finali per singola disciplina
3. Programmi svolti fino al 15 maggio
4. Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
5. Griglie di valutazione delle prove scritte
6. Copia delle simulazioni

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09.05.2025

Docente	disciplina	firma
Andrea Accardi	Ling. e Lett. Italiana	
Francesco Stabile	Scienze Della Navigazione, Struttura E Costruzione Del Mezzo Navale	
Andrea Accardi	Storia	
Valerio Di Salvo	Logistica	
Angela Fertitta	Lingua Inglese	
Daniela Damiani	Diritto ed Economia	
Domenico Sergio Russo	Matematica	
Claudio Indovina	Elettrotecnica, Elettronica E Automazione	
Massimiliano Mucera	Meccanica E Macchine	
Gandolfo Cesare Di Maria	Laboratorio Di Elettrotecnica	
Giovanni Armetta	Lab. Meccan. Tecnolog.	
Vincenzo Lotà	Laboratorio di Navigazione	
Michele Todaro	Religione Cattolica	
Davide Cilluffo	Laboratorio di Logistica	

IL COORDINATORE

Prof. Andrea Accardi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Andrea Tomaselli

ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max 4 pt)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2.Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max 3 pt)			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (Max 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2 pt) 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 4. Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**La presente griglia è redatta ai sensi dell' Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
2. Espressione di giudizi critici	OTTIMO	2.50	

e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
	(Max. 4 pt)	OTTIMO	4.00
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE.	0.50	
	(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**La presente griglia è redatta ai sensi dell' Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU TEMATICHE ATTUALITA'

ALUNNO	CLASSE	DATA	
INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto- morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	

	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	

Buono	1.75	
Discreto	1.50	
SUFFICIENTE	1.25	
MEDIOCRE	1.00	
Insufficiente	0.75	
Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.4 p.) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI : _____ CONVERSIONE IN DECIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto ed adeguato.	5	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario ma corretto.	4	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario ma parzialmente corretto.	3	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo impreciso.	2	
	Non padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo corretto ed adeguato.	8	
	Interpreta, analizza ed estrapola i dati in modo corretto ed adeguato, ma applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	7	
	Interpreta ed analizza i dati in modo adeguato e corretto, ma estrapola i dati ed applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	6	
	Analizza i dati in modo adeguato e corretto, interpreta ed estrapola i dati in modo sommario ed applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	5	
	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo sommario.	4	
	Interpreta ed analizza i dati in modo sommario, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo semplice.	3	
	Interpreta ed analizza i dati in modo sommario, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo errato.	2	
	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo scorretto.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento della traccia è completo, preciso e corretto.	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, corretto ma impreciso.	3	
	Lo svolgimento della traccia è sommario ed incompleto.	2	
	Lo svolgimento della traccia è scorretto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	3	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo non sempre corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni con gravi errori, non usando i diversi linguaggi specifici in maniera adeguata.	1	

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA
COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formative
2.	Elenco candidati
3.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
4.	Griglie di attribuzione credito scolastico
5.	Materiali utili

